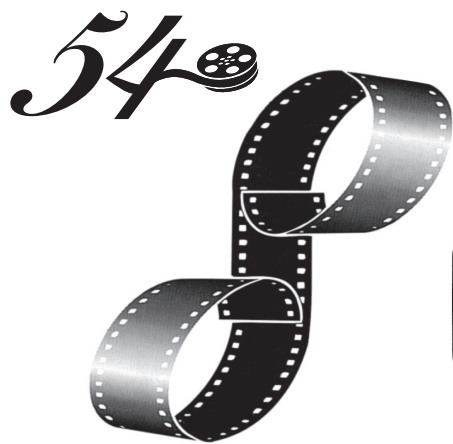




CINEFORUM PINDEMONTA

SCHEDA INFORMATIVA N. 7

Stampa: Intergrafica Verona s.r.l.

Cinema PINDEMONTA
VERONA - Via Sabotino 2/B
Tel. 045 913591
www.cinemapindemonte.it

Cinema KAPPADUE
VERONA - Via A. Rosmini, 1B
Tel. 045 8005895
www.cinemakappadue.it

Cinema FIUME
VERONA - Vicolo Cere, 16
Tel. 045 8002050
www.cinemapiume.it

Cinema DIAMANTE
VERONA - Via P. Zecchinato, 5
Tel. 045 509911
www.cinemadiamante.it

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2016/2017



LA LUCE SUGLI OCEANI THE LIGHT BETWEEN OCEANS



FILM N. 24

Regia: Derek Cianfrance
(USA 2016)

Interpreti:
Michael Fassbender,
Alicia Vikander, Rachel Weisz.
Genere: Drammatico.
Durata: 131'.

73ª Mostra del Cinema di Venezia - in concorso.

Il regista: Derek Cianfrance (La-
kewood, USA 1974) è un regista,
sceneggiatore, montatore e diret-
tore della fotografia statunitense.
Esordisce con il suo primo lun-
gometraggio nel 1998 con "Bro-
ther Tied" mai distribuito perché
carente di requisiti commerciali.
Inizia con il tempo un soda-
lizio artistico con Ryan Gosling
che dirige nel 2003 in "Blue Va-
lentine" che ottiene una nomi-
nation al Premio Oscar. Con lo
stesso attore gira nel 2012 "Co-
me un tuono". Nel 2016 presen-
ta nella selezione ufficiale della
73ª Mostra del Cinema di Vene-
zia "La luce sugli oceani", gran-
dioso melodramma in costume
con Michael Fassbender e Alicia
Vikander, coppia nella vita e nel
lavoro.

Australia, 1919. Tom Sherbourne
(Michael Fassbender), reduce
dalla Prima Guerra Mondiale, as-
sume il controllo di un faro, cer-
cando di fuggire dai traumi del
combattimento. Poco prima però
conosce Isabel Graysmark (Ali-
cia Vikander), una ragazza del
posto, e se ne innamora perduta-

Cinema PINDEMONTA

Martedì 4 aprile 2017 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 5 aprile (16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 6 aprile (15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 7 aprile (18,00 - 21,15)
Sabato 8 aprile (10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 10 aprile 2017 (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 11 aprile 2017 (15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 12 aprile (16,00)
Giovedì 13 aprile (15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Martedì 18 aprile 2017 (16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 19 aprile (15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 20 aprile (16,30 - 19,00 - 21,30)
*** Venerdì 21 aprile** (18,30 - 21,00)

*** Attenzione alla variazione di data e di orario.**



I FILM VISTI FINORA

Frantz
di François Ozon (Francia 2016)
Il diritto di uccidere (Eye in the sky)
di Gavin Hood (G.B. 2015)
Torno da mia madre (Retour chez ma mère)
di Eric Lavaine (Francia 2016)
Café Society
di Woody Allen (USA 2016)
Elvis & Nixon
di Liza Johnson (USA 2016)
Lettere da Berlino (Alone in Berlin)
di Vincent Perez (Francia/Germania 2016)
Neruda
di Pablo Larraín
(Argentina/Cile/Spagna 2016)
Io, Daniel Blake
di Ken Loach (USA 2016)
American Pastoral
di Ewan McGregor (USA 2016)
In guerra per amore
di Pierfrancesco Diliberto (Italia 2016)
Genius
di Michael Grandage (USA 2016)
Amore e inganni (Love & Friendship)
di Whit Stillman (USA/Irlanda 2016)
Snowden
di Oliver Stone (USA 2016)
Il cliente (The salesman)
di Asghar Farhadi (Iran 2016)
Il cittadino illustre (El ciudadano ilustre)
di Gaston Duprat e Mariano Cohn
(Argentina/Spagna 2016)
Paterson
di Jim Jarmusch (USA 2016)
The Founder
di John Lee Hancock (USA 2016)
LION - La strada verso casa
di Garth Davis (USA 2016)
Dopo l'amore (L'économie du couple)
di Garth Davis (USA 2016)
La battaglia di Hacksaw Ridge
di Mel Gibson (USA 2016)
ALLIED - Un'ombra nascosta
di Robert Zemeckis (USA 2016)
Jackie
di Pablo Larraín (USA/Cile 2016)
Manchester by the sea
di Kenneth Lonergan (USA 2016)

mente. I due si trasferiscono così al faro, con il sogno di costruire una famiglia. Dopo due aborti però, la nascita di un figlio diventa un'ossessione per Isabel fino al giorno in cui dall'oceano arriva una barca con dentro un uomo morto e una bambina appena nata, ancora viva...

Fuori dal tempo, fuori dalle mode, fuori da tutto. Un iper melodramma classico, che non si vergogna di esserlo, e che non si fa vintage per mostrarsi programmaticamente al passo con i nostri giorni. Dopo "Blue Valentine" (2010) e "Come un tuono" (2012), con l'adattamento del romanzo d'esordio di M.L. Stedman il regista Derek Cianfrance spinge a livelli estremi il pedale delle emozioni, senza paura del ridicolo. Ne "La luce sugli oceani" il romanticismo è scandaloso, osceno, oltraggioso. Sincero. A partire dalla figura mitica di un guardiano del faro che decide volontariamente di esiliarsi dall'umanità, dopo aver partecipato agli orrori della Grande Guerra. E poi quel faro e quella luce, che separano in due gli oceani della vita e delle nostre notti. Un film di sensi di colpa, di desideri impossibili, di redenzione, di «parole che non ti



ho detto». Come nei precedenti lavori di Cianfrance, vincono gli istinti, le passioni incontrollabili, le lacrime. Il sogno infranto di una famiglia e di un luogo cui appartenere. Sullo sfondo, la gran-

diosità dei paesaggi, aspettando ancora un futuro migliore in un «posto al di là dei pini». Attori bravissimi e bellissimi che interpretano personaggi in balia della loro emotività, con le musiche

di Alexandre Desplat che risuonano solenni, addolorate, ariose. Sarà pure un *guilty pleasure*, ma è uno dei più veri. E allora beati noi colpevoli.

Emiliano Dal Toso

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2016/2017

IL DIRITTO DI CONTARE

HIDDEN FIGURES

FILM N. 25

Regia: Theodore Melfi

(USA 2016)

Interpreti: Octavia Spencer, Kirsten Dunst, Kevin Costner.

Genere:

Drammatico/Commedia.

Durata: 125'

Il regista: Theodore Melfi è un regista e produttore americano, il suo lungometraggio d'esordio "St. Vincent" è stato proiettato con successo al Cineforum nel 2014. A distanza di due anni con "Il diritto di contare" scrive e dirige un film che ottiene 3 Nominations al Premio Oscar tra cui miglior attrice non protagonista a Octavia Spencer e miglior sceneggiatura non originale. La colonna sonora è firmata da Pharrell Williams e Hans Zimmer.

Cinema PINDEMONT

Martedì 18 aprile 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 19 aprile	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 20 aprile	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 21 aprile	(18,00 - 21,15)
Sabato 22 aprile	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

*** Venerdì 5 maggio 2017** (16,00 - 18,30 - 21,00)

Cinema FIUME

Martedì 2 maggio 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 3 maggio	(16,00)
Giovedì 4 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 8 maggio 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 9 maggio	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 10 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 11 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)

*** Attenzione alla variazione di data.**



A differenza di molti illustri colleghi (esempi: “A Beautiful Mind”, “The Social Network”, “L'uomo che vide l'infinito”) la matematica Katherine G. Johnson non utilizza superfici inusuali per risolvere complicate equazioni, ma semplici lavagne o fogli di carta. La straordinarietà del suo genio ci viene comunicata dalle reazioni stupite di chi la circonda, anche perché è per il suo aspetto che viene costantemente definita, e imprigionata: Katherine è donna e nera, nella Virginia segretata degli anni '60. Lavora alla NASA e inizialmente con le amiche Mary Jackson e Dorothy Vaughan, fa il “computer”: svolge a mano calcoli complessi per le missioni spaziali, visto che ancora non può pensarci l'informatica. Il film di Theodore Melfi racconta fatti realmente accaduti, romanzandoli il giusto (soprattutto ridefinendo le date per racchiudere le tre vicende nello stesso lasso temporale), e del genere “tratto da una storia vera” ha tutte le caratteristiche tradizionali: un misto ben orchestrato tra commedia e dramma, almeno una grande scena risolu-

tiva per ogni personaggio principale, un ritmo sostenuto ma prevedibile, una morale edificante e la tendenza a rassicurarci che sì, i tempi erano (e sono) bui, ma nessuno, in fondo, è davvero crudele.

Eppure c'è qualcosa, oltre le splendide prove del terzetto protagonista, che stacca “Il diritto di contare” dai suoi simili: forse perché, senza mai nascondere l'impianto fortemente progressista ma senza neppure diventare

predicatorio, mette in scena figure nascoste al mondo, alla Storia e a questo tipo di cinema. Inciampando quasi per forza in un sapore più fresco di quel che ci si aspetta.

Alice Cucchetti



CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2016/2017

UN TIRCHIO QUASI PERFETTO

RADIN

FILM N. 26

Regia: Fred Cavayé
(Francia 2016)

Interpreti: Dany Boon, Laurence Arné, Noémie Schmidt.

Genere: Commedia.

Durata: 89'

Il regista: Fred Cavayé (Rennes 1967) ha lavorato come fotografo nel mondo della moda. Ha diretto il suo primo lungometraggio nel 2008, “Pour Elle” vincendo un Premio César come miglior opera prima. Nel 2010 dirige “A bout portant”, nel 2014 “Mea Culpa”.

Il genio comico d'oltralpe a tutto tondo di Dany Boon, padre del famosissimo e indimenticabile “Giù al Nord”, torna sul grande schermo per interpretare una ennesima esilarante maschera umana incarnando i panni di un incorreggibile turchio. François Gautier, talentuoso violinista

francese, da sempre vive sotto il giogo dei suoi traumi infantili che derivano dall'aver avuto un padre incorreggibile sperpera-

tore e una madre fortemente infelice. A causa delle pesanti manipolazioni psicologiche a cui è stato sempre sottoposto François

ha sviluppato una fortissima e insana necessità di controllare tutto, in particolare le sue finanze tutt'altro che disastrose. Alla sua

Cinema PINDEMONTÉ

Martedì 2 maggio 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 3 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 4 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 5 maggio	(18,00 - 21,15)
Sabato 6 maggio	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 8 maggio 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
----------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 9 maggio 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 10 maggio	(16,00)
Giovedì 11 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 15 maggio 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 16 maggio	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 17 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 18 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)



florida posizione economica si contrappone un desolante deserto emotivo. Odiato dal mondo intero per questa sua forma di instabile costipazione materiale ed emotiva vive una vita fondamentalmente solitaria senza particolari emozioni. François non sa che proprio la sua insana tirchiaggine è la causa del fatto che molti anni addietro egli sia diventato suo malgrado padre. L'irruzione della sua adorabile figlia nella ordinata vita di François e un inaspettato amore (Valérie/Laurence Arné) condurranno il no-



stro "eroe" verso l'impervia via di una soddisfacente vita reale. Costruzione ordinaria per questa simpatica commedia di Fred Cavayé che fondamentalmente si regge sulle incontestabili capacità attoriali di Dany Boon, maestro nel gestire i tempi comici. "Un tirchio quasi perfetto", pur non brillando particolarmente in originalità, non deluderà gli amanti della *comédie française* che ricercano comunque un umorismo intelligente anche nelle pellicole chiaramente di intrattenimento.

CINEFORUM: ingresso riservato agli abbonati muniti della tessera 2016/2017



IL VIAGGIO THE JOURNEY

FILM N. 27



Regia: Nick Hamm
(G.B. 2016)

Interpreti: Timothy Spall,
Colm Meaney, John Hurt.

Genere: Drammatico.

Durata: 94'

73ª Mostra del Cinema di Venezia - fuori concorso.

Il regista: Nato a Belfast nel 1957, Nick Hamm, è un pluripremiato regista e produttore britannico. Ha iniziato la sua lunga carriera come regista residente alla Royal Shakespeare Company. Tra produzioni statunitensi e inglesi sono 5 i suoi lungometraggi cinematografici: "Martha da legare" (1998), "The Hole" (2001), "Godsend" (2004), "Killing Bono" (2011).

Due uomini chiusi in una Mercedes sotto la pioggia scozzese. Hanno poche ore per ultimare un gesto destinato a cambiare la Storia: mettere fine alla guerra civile che da decenni ha insanguinato l'Irlanda del Nord. Nonostante le resistenze politiche e una manifesta avversione reciproca, il reverendo Ian Paisley, leader del Partito Unionista Democratico, e Martin McGuinness, del Sinn Féin, trovano in quella giornata del 2006 un accordo di pace, sofferto ma tuttora duraturo. Si odiano. Loro non "rappresentano" la guerra civile irlandese; loro "sono" quella guerra. Ma, come cavalieri medievali, si rispettano, non si ingannano. L'uno provoca e l'altro risponde con grugniti.

Cinema PINDEMONT

Martedì 9 maggio 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 10 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)
Giovedì 11 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,15)
Venerdì 12 maggio	(18,00 - 21,15)
Sabato 13 maggio	(10,00 mattino)

Cinema KAPPADUE

Lunedì 15 maggio 2017	(16,00 - 18,30 - 21,00)
-----------------------	-------------------------

Cinema FIUME

Martedì 16 maggio 2017	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Mercoledì 17 maggio	(16,00)
Giovedì 18 maggio	(15,30 - 18,00 - 20,30)

Cinema DIAMANTE

Lunedì 22 maggio 2017	(18,30 - 21,00)
Martedì 23 maggio	(16,00 - 18,30 - 21,00)
Mercoledì 24 maggio	(15,30 - 18,00 - 21,00)
Giovedì 25 maggio	(16,30 - 19,00 - 21,30)



Troppo sangue sparso nell'Ulster da decenni, impossibile dimenticare, accettare e perdonare. Temono forse di tradire le proprie fazioni politiche, o semplicemente il proprio orgoglio. Di certo l'allora 81enne pastore presbiteriano Paisley e il 56enne attivista cattolico McGuinness sono figure spigolose, determinate quanto dolenti, portandosi addosso le cicatrici di ferite mai guarite. Tenendosi a distanza dal dramma politico, il regista sceglie di mescolare il registro della British comedy al road movie, con l'ovvio sfondo storico del caso. Al centro mette semplicemente il viaggio in macchina, "The Journey", compiuto dai due protagonisti in Scozia da St. Andrews all'aeroporto di Edimburgo, quale confessionale privato di un hic et nunc irripetibile. I due protagonisti pensano di essere invisibili al mondo ma un punto di vista a loro ignoto li sta osservando e, in un certo senso, manipolando. Si tratta della "ragion di Stato" incarnata dal Primo Ministro britannico Tony Blair, dai suoi colleghi nord-irlandese e irlandese, da un responsabile dell'MI5 a scendere in diplomazia e forze di polizia. Li sorvegliano attraverso uno schermo connesso a una cimice posta all'interno dell'automobile, il cui funzionamento è garantito da un agente sotto le mentite spoglie d'autista. La posta in gioco è troppo importante per lasciarla al privato: il meta-sguardo offerto dal ci-

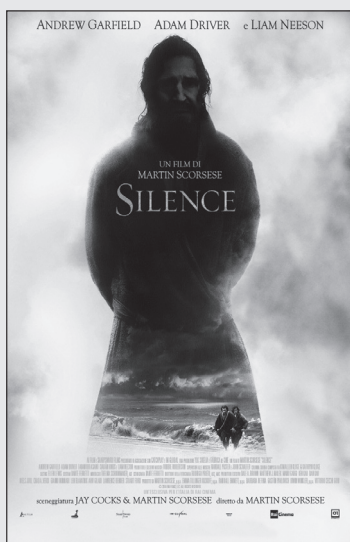
nema si fa, in tal modo, intermedio con la Storia. Ma è chiaro che a Hamm e al suo sceneggiatore Colin Bateman interessava soprattutto la dialettica fra Paisley e McGuinness, una sorta di ping-pong verbale governato dall'arguzia e dall'indiscusso talento politico dei due contendenti. Per questo appare indispensabile quanto vincente la scelta di due interpreti in grado di replicare il concetto di "bigger than life": Timothy Spall nelle vesti di Paisley e Colm Meaney in quelle di McGuinness.

Gran parte della riuscita del film è impressa sui loro corpi e volti, capaci di espressioni-versi-guardi sostitutivi di mille parole, che pur diventano irresistibili pronunciate nello splendido accento (talvolta slang) irlandese.



APPUNTAMENTI

CINEMA PINDEMONTA - CINEMA DIAMANTE



Martedì 11 aprile 2017 - CINEMA PINDEMONTA • Ore 16,30 - 20,00

Mercoledì 26 aprile 2017 - CINEMA DIAMANTE • Ore 17,00 - 20,30

SILENCE

Regia: Martin Scorsese
(USA 2016)

Interpreti: Adam Driver, Andrew Garfield, Liam Neeson.

Genere: Drammatico

Durata: 160'

1633. Due giovani gesuiti, Padre Rodrigues e Padre Garupe, rifiutano di credere alla notizia che il loro maestro spirituale, Padre Ferreira, partito per il Giappone con la missione di convertirne gli abitanti al cristianesimo, abbia commesso apostasia,

ovvero abbia rinnegato la propria fede abbandonandola in modo definitivo. I due decidono dunque di partire per l'Estremo Oriente, pur sapendo che in Giappone i cristiani sono ferocemente perseguitati e chiunque possieda anche solo un simbolo della fede di importazione viene sottoposto alle più crudeli torture. Una volta arrivati troveranno come improbabile guida il contadino Kichijiro, un ubriacone che ha ripetutamente tradito i cristiani, pur avendo abbracciato il loro credo.



Mercoledì 12 aprile 2017 - CINEMA PINDEMONTA • Ore 16,15 - 18,30 - 21,00

Giovedì 27 aprile 2017 - CINEMA DIAMANTE • Ore 16,30 - 19,00 - 21,15

AGNUS DEI

Regia: Anne Fontaine
(Francia/Polonia 2016)

Interpreti: Lou De Laage, Agata Busek, Agata Kuleska.

Genere: Drammatico

Durata: 115'

Polonia 1945. Mathilde Beaulieu è una giovane dottoressa francese della Croce Rossa. Quando una suora polacca cerca il suo aiuto, Mathilde la segue nel convento di benedettine, dove scopre che molte di loro, violentate dai soldati rus-

si nel corso di una violenta irruzione, sono rimaste incinte e sono sul punto di partorire. Tenuta al segreto professionale, cui si aggiunge quello imposto dalla madre superiora e dalla situazione, Mathilde fa visita al convento di notte, esponendosi a non pochi rischi, e supera gradualmente la paura e la diffidenza delle monache, arrivando a stabilire con una di loro, Suor Maria, uno scambio profondo.

I MARTEDÌ D'ESSAI - APRILE

AL CINEMA KAPPADUE



Martedì 4 aprile 2017 • Ore 16,30 - 19,00 - 21,15

MOONLIGHT

Regia: Barry Jenkins
(USA 2016)
Interpreti: Maershal Ali, Naomi Harris, Ashton Sanders.
Genere: Drammatico
Durata: 110'

Film vincitore di 3 premi Oscar: miglior film, miglior attore non protagonista Maershal Ali, miglior sceneggiatura non originale.

Miami. Little ha dieci anni ed è il bersaglio dei bulli della scuola. Sua madre si droga e lui trova rifugio in casa di Juan e Teresa, dove può parlare po-

co ma sa che può trovare le risposte alle domande che più gli premono. Nero fra soli neri, dei suoi coetanei non condivide l'atteggiamento aggressivo, l'arroganza che indossano fin da piccoli. Chiron - è questo il suo vero nome - non è un duro, ma nemmeno un debole. È gay e, anche se non lo dice, non sa essere chi non è, non sa e non vuole adeguarsi, così si ribella e finisce in prigione. Quando esce, Black è diverso, cambiato, apparentemente un altro, ma sempre lui.



Martedì 11 aprile 2017 • Ore 16,15 - 18,30 - 21,00

ANTEPRIMA NAZIONALE (Per gentile concessione di Lucky Red)

FAMIGLIA ALL'IMPROVISO - Istruzioni non incluse

"Demain tout commence"

Regia: Hugo Gélín
(Francia 2016)
Interpreti: Omar Sy, Clémence Poésy, Gloria Colston.
Genere: Commedia/Drammatico
Durata: 118'

Samuel trascorre le sue giornate in un paese sul mare nel sud della Francia, dove vive serenamente con le persone che lo circondano e senza prendersi troppe responsabilità. Un giorno una sua ex fidanzata si ripresenta nella sua vita e gli consegna

una bimba di pochi mesi che dice essere sua figlia. Samuel fa di tutto per ridare la bimba alla madre ma non riesce a rintracciarla. Così decide di tenerla con sé e quando, con il passare degli anni, il loro rapporto diventa bello e importante, la vecchia fiamma si ripresenta alla sua porta.



Martedì 18 aprile 2017 • Ore 16,30 - 18,30 - 21,00

GLI AMORI DI UNA BIONDA

"Lásky jedné plavovlásky"

Regia: Milos Forman (Cecoslovacchia 1965)
Interpreti: Jana Brejchova, Vladimir Pucholt.
Genere: Drammatico.
Durata: 85' - b/n
Versione originale con sottotitoli
Copia restaurata proveniente dalla Cineteca di Bologna.

Durante una festa una cittadina di provincia, una ragazza, operaia in una fabbrica, conosce un giovanotto, pianista, originario di Praga. Fanno l'amore. Poi lui se ne va. Lei lo segue a Praga ma viene accolta tiepidamente dal pianista e fredda-

mente addirittura dalla famiglia di lui. La bionda ritorna alla fabbrica, favoleggiando con le amiche delle sue avventure nella capitale. La commedia doceamara che rivelò anche in Occidente il talento di Milos Forman, futuro autore di "Qualcuno volò sul nido del cuculo", "Hair" e "Amadeus", inaugurando la stagione della *no va vlna*, la nouvelle vague praghese. Le disillusioni amorose d'una giovane operaia, in fuga dal torpore della provincia, si stagliano nel ritratto d'una generazione nuova e indecisa a tutto, ma risolutamente (e comicamente) fuori dal linguaggio e dalle retoriche ufficiali della "programmazione socialista".